



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Servizio civile 2018: la protezione civile in Lombardia

SETTORE e Area di Intervento:

Settore PROTEZIONE CIVILE: B01 Prevenzione incendi, B02 Interventi emergenziali ambientali, B03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali, B04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - SEDE 125125

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/TERRITORIO/AMBIENTE

L'obiettivo è il miglioramento dell'attività dell'ufficio tecnico e della Protezione Civile, in modo da poter valutare con maggiore accuratezza le eventuali modifiche da apportare al piano di protezione civile e da poter velocizzare la predisposizione di atti e provvedimenti. Si stima di dedicare circa 600 ore in più a questa attività.

2) ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Gli obiettivi sono il miglioramento dell'attività dell'ufficio tecnico e della Protezione Civile e il miglioramento dell'attività di aiuto alle popolazioni. Si stima di dedicare circa 600 ore in più a questa attività, in modo da poter organizzare e pubblicizzare meglio le iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio.

2. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - SEDE 124858

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 500 ore in più all'anno alle attività che l'ufficio tecnico svolge in campo di protezione civile, in modo da poter ridurre i tempi dell'iter amministrativo delle pratiche e migliorare le comunicazioni con i cittadini e con gli altri soggetti (enti, associazioni, ditte appaltatrici) che hanno competenze o ruoli in materia di protezione civile.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è rendere più agile ed efficiente la collaborazione con l'Associazione di Protezione civile “Le Mura”, che gestisce gran parte delle attività sul territorio. Si stima di poter dedicare complessivamente circa 500 ore in più al servizio, in questo modo sarà inoltre possibile progettare più interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.



Grazie alla presenza del volontario sarà possibile inoltre intercettare in maniera più tempestiva le situazioni di rischio o possibili emergenze ambientali mediante la realizzazione di un maggiore numero di interventi di monitoraggio del territorio.

3) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno, in modo da velocizzare l'individuazione delle criticità e delle soluzioni ai problemi relativi al rischio incendi e di rendere più veloci le pratiche amministrative connesse alla prevenzione incendi.

3. COMUNE DI CASTENEDOLO - SEDE 130292

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è potenziare l'area tecnica, toponomastica e protezione civile del Comune, dedicando circa 1200 ore in più all'anno alle attività amministrative e gestionali inerenti la protezione civile, al monitoraggio e alla catalogazione dei dati riferiti al territorio, alla gestione delle informazioni territoriali, alla mappatura e georeferenziazione dei dati, al loro inserimento o aggiornamento.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile per il comune raggiungere l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa avvalendosi di una soluzione integrata che consenta una sinergia ed una completa integrazione tra gli applicativi in dotazione agli uffici comunali da utilizzare per la creazione di un sistema integrato comunale di controllo e gestione del territorio.

4. COMUNE DI COLZATE - SEDE 130519

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO

Potenziare le attività svolte dall'Ufficio Tecnico in materia di protezione civile: si stima di dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile provvedere ad una capillare analisi del territorio atta a rilevare i fattori di rischio e necessaria per adeguare il Piano di Emergenza Comunale.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Si stima di dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile provvedere ad una efficiente e tempestiva attività di monitoraggio. L'obiettivo atteso è quindi di garantire un'efficace azione preventiva in grado di individuare le zone a rischio, garantire la rapida segnalazione e la successiva messa in sicurezza.

5. COMUNE DI GARDONE RIVIERA - SEDE 131843

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dare supporto alle attività che l'ufficio tecnico svolge in campo di protezione civile, in termini di monitoraggio, controllo, prevenzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile creare una banca dati più attendibile necessaria per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale e migliorare la cura e manutenzione del territorio.



6. COMUNE DI LUMEZZANE - SEDE 124931

1) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Rendere più agile ed efficiente l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività e dedicare più tempo alla progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali. Si stima di poter dedicare complessivamente circa 600 ore in più al servizio, in questo modo sarà inoltre possibile progettare più interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.

Intercettare tempestivamente situazioni di rischio o possibili emergenze ambientali mediante la realizzazione di un maggiore numero di interventi di monitoraggio del territorio mediante sopralluoghi e monitoraggio dei corsi d'acqua e delle zone verdi, per i quali si stima di poter dedicare complessivamente circa 600 ore in più all'anno.

7. COMUNE DI MONZA - SEDE 98575

1. Sviluppo attività campagna “Città resilienti” e “Progetto Scuola Primaria”

Realizzare materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti” e aumentare il numero di bambini a cui proporre il progetto “Progetto Scuola Primaria” dagli attuali 300 a 350 aumentando il numero di classi coinvolte

2. Sviluppo e gestione attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze

Realizzazione di sessanta schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale

3. Supporto nell'organizzazione della manifestazione EMERLab

Migliorare l'attività di comunicazione relativa alla manifestazione, gestendo ed aumentando la distribuzione di materiale informativo al fine di aumentare la popolazione coinvolta nella manifestazione (dalle attuali 1500 persone a 2000)

4. Gestione dei rapporti di servizio dei Volontari del Gruppo Comunale e delle altre Organizzazioni di Volontariato del territorio

Migliorare la gestione delle rendicontazioni dei servizi, aumentando le ore dedicate a tale attività dalle attuali 15ore/anno a 50 ore/anno permettendo una verifica puntuale delle attività.

8. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - SEDE 124943

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

- Implementare l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività e la progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

- Dedicare circa 300 ore in più all'anno alla stesura e aggiornamento del piano di protezione civile a livello sovra comunale;

- Dedicare circa 300 ore in più all'anno all'analisi e monitoraggio del territorio rispetto alle varie ipotesi di rischio.

2) SUPPORTO ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Si stima di poter dedicare complessivamente circa 600 ore in più al servizio in questo modo sarà inoltre possibile progettare più esercitazioni e interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.



9. COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA - SEDE 123129

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 500 ore in più all'anno alle attività che l'ufficio tecnico svolge in campo di protezione civile, in modo da poter ridurre i tempi dell'iter amministrativo delle pratiche e migliorare le comunicazioni con i cittadini e con gli altri soggetti (enti, associazioni, ditte appaltatrici) che hanno competenze o ruoli in materia di protezione civile.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è rendere più agile ed efficiente la collaborazione tra il Comune e il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, che gestisce gran parte delle attività sul territorio. Si stima di poter dedicare complessivamente circa 700 ore in più al servizio, in questo modo sarà inoltre possibile progettare più interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri ed educare i cittadini ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile inoltre intercettare in maniera più tempestiva le situazioni di rischio o possibili emergenze ambientali mediante la realizzazione di un maggiore numero di interventi di monitoraggio del territorio.

10. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - SEDE 131890

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicando circa 1200 ore in più all'anno alle attività amministrative e gestionali inerenti la protezione civile, al monitoraggio e alla catalogazione dei dati riferiti al territorio e alla gestione delle informazioni territoriali.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa, velocizzare l'aggiornamento del sito della protezione civile comunale, aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della protezione civile e se possibile aumentare il numero dei volontari, migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti.

Finalità ultime sono da una parte la prevenzione (messa in sicurezza del territorio), dall'altra l'efficacia e la prontezza di risposta in caso di calamità naturali o eventi catastrofici.

11. COMUNE DI VILLA POMA - SEDE 124942

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO E PROTEZIONE CIVILE

Potenziare le attività dell'Ufficio e garantire circa 1200 ore in più all'anno per il monitoraggio e la verifica dei corsi d'acqua minori e delle zone verdi e per garantire l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile rendere più efficiente ed efficace l'azione del comune nell'analizzare i rischi, organizzare le procedure di emergenza, le attività di monitoraggio del territorio e gli interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

Si prevede inoltre di ottenere una riduzione dei tempi di risposta alle segnalazioni di urgenza, di garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi e di ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze.



Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - SEDE 125125

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/TERRITORIO/AMBIENTE

Compito del volontario di servizio civile sarà quello di fornire supporto al personale dell'ufficio preposto alla predisposizione di atti e provvedimenti inerenti la protezione civile; collaborerà inoltre nelle necessarie modifiche o integrazioni al piano di protezione civile vigente.

2) ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

I compiti del volontario saranno i seguenti:

- collaborare con la Protezione Civile nell'organizzazione, gestione e pubblicizzazione delle iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio (cercando di favorire la partecipazione dei cittadini);
- durante eventuali piene, assistere la Protezione Civile nelle attività, anche notturne, di monitoraggio sul territorio e negli uffici, per l'invio di comunicazioni di allerta;
- assistere ed aiutare nelle attività di sfollamento dei cittadini e animali le cui abitazioni e ricoveri sono stati interessati da allagamenti nelle estese golene del fiume Po.



2. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - SEDE 124858

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario affiancherà l'istruttore tecnico nelle attività amministrative quali redazione di comunicazioni, ordini di servizio alle ditte appaltatrici, verbali di sopralluogo, conferimento di indicazioni e segnalazioni del cittadino, liquidazione di documenti contabili, gestione dei contatti informatici e telefonici con altri Enti.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario collaborerà con l'Associazione di Protezione civile “Le Mura” e con l'Ufficio Tecnico nelle fasi di reperimento dei dati, di redazione del Piano di Emergenza Comunale, di attuazione delle esercitazioni e delle prove relative al piano di emergenza.

Affiancherà l'Associazione di Protezione Civile “Le Mura” in occasione delle emergenze sul territorio, fortunatamente non numerose, prevalentemente legate a fenomeni idrogeologici o incendi.

Collaborerà con l'Associazione di Protezione Civile “Le Mura” nell'attività di monitoraggio del territorio, svolgendo sopralluoghi e visite speditive al fine di monitorare e individuare zone a rischio già note o segnalate.

3) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI

Il volontario collaborerà con l'Associazione di Protezione civile “Le Mura” e con l'Ufficio Tecnico nell'individuazione delle criticità e delle soluzioni ai problemi relativi al rischio incendi; ma soprattutto nelle attività amministrative e tecniche connesse con la prevenzione incendi, con particolare riferimento a quelle relative alla manutenzione degli edifici e alla prevenzione delle attività a rischio.

3. COMUNE DI CASTENEDOLO - SEDE 130292

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario prescelto sarà di supporto ai settori dell'area tecnica e di protezione civile con riferimento ad attività amministrative e gestionali con l'uso di fotocopiatrici, di personal computer, con accesso alle banche dati comunali per il monitoraggio e catalogazione dei dati riferiti al territorio, con gestione delle informazioni territoriali, mappatura e georeferenziazione dati ed inserimento di dati e bonifiche riguardanti aggiornamenti di informazioni già possedute.



4. COMUNE DI COLZATE - SEDE 130519

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO

Il volontario collaborerà alle attività dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività e per la progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario collaborerà con la Protezione Civile di Vertova nelle attività di monitoraggio e allerta di situazioni rischio e assistenza nelle azioni di sfollamento in casi di situazioni calamitose.

5. COMUNE DI GARDONE RIVIERA - SEDE 131843

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio con competenza in materia di protezione civile nelle seguenti attività:

- attività d'ufficio: predisposizione e invio di atti e provvedimenti, inserimento e gestione delle informazioni territoriali, aggiornamento e manutenzione del piano di protezione civile, ecc.
- attività sul territorio: sopralluoghi finalizzati all'analisi e al monitoraggio del territorio, indagini geografiche e interventi di riassetto idrogeologico, ecc.
- verifica degli elaborati tecnici presentati per l'esecuzione di interventi edilizi, nel rispetto dei contenuti della direttiva regionale, per la pianificazione di emergenza del rischio di vulnerabilità sismica, degli edifici di nuova costruzione o edifici esistenti soggetti ad interventi che comportano varianti influenti sulla struttura e che introducano modifiche tali da rendere l'opera stessa, in tutto o in parte, strutturalmente diversa dall'originale.



6. COMUNE DI LUMEZZANE - SEDE 124931

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario collaborerà con la Protezione Civile e l'Ufficio Tecnico nell'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinata ad ogni attività e alla progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali.

Potrà partecipare alla progettazione e realizzazione degli interventi informativi finalizzati alla prevenzione degli incendi, alla prevenzione dei rischi idrogeologici e alla realizzazione di interventi di monitoraggio del territorio mediante sopralluoghi e monitoraggio dei corsi d'acqua e delle zone verdi.

7. COMUNE DI MONZA - SEDE 98575

Dal primo giorno di avvio del progetto i giovani in servizio saranno affiancati dall'OLP che fornirà loro tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job i giovani potranno inserirsi in modo attivo e autonomo, quando ritenuto opportuno dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1. Sviluppo attività campagna “Città resilienti” e “Progetto Scuola Primaria”

Per la campagna Città Resilienti i giovani in servizio collaboreranno al coordinamento con le Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici che verranno coinvolti nell'attività.

Collaboreranno all'organizzazione di incontri specifici definendone i dettagli logistici cosa che potranno fare in maniera autonoma dopo la formazione iniziale.

Gli incontri verranno svolti fuori sede.

Per il Progetto Scuola Primaria si occuperanno dei contatti con le scuole, della redazione dei materiali informativi e formativi, dell'organizzazione e gestione di incontri con le classi coinvolte.

L'attività organizzativa potrà essere svolta in modo autonomo, mentre negli incontri con le classi saranno di supporto al personale del Servizio e ai Volontari del Gruppo Comunale.

2. Sviluppo e gestione attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze

I giovani realizzeranno alcune schede informative sui rischi del territorio partendo dal Piano di Emergenza Comunale.

Le attività di realizzazione potranno essere eseguite in modo autonomo dopo alcune riunioni di condivisione e dopo aver concordato le finalità ed i metodi con il personale dell'ente sia del Servizio Protezione Civile che dell'Ufficio Comunicazione.

3. Supporto nell'organizzazione della manifestazione EMERLab

I giovani in servizio si occuperanno della distribuzione del materiale informativo sul territorio comunale e dei comuni limitrofi (presso sedi comunali, biblioteche, enti e associazioni coinvolte), dell'invio di comunicazioni via email e via PEC attraverso il sistema di gestione documentale del Comune di Monza, dell'invio di inviti alle autorità e della gestione delle conferme di presenze ai convegni da parte delle stesse.



Inoltre, collaboreranno all'organizzazione e alla gestione di attività/iniziative durante il corso della manifestazione.

4. Gestione dei rapporti di servizio dei Volontari del Gruppo Comunale e delle altre Organizzazioni di Volontariato del territorio

I giovani in servizio faranno la puntuale verifica delle attività svolte dai volontari, controllando che ad ogni attività corrisponda un rapporto di servizio finale.

Registreranno l'attività nell'apposito database e ne estrarranno i dati consuntivi per permettere al Responsabile del Servizio di stilare il consueto report semestrale sull'attività dei volontari.

Tutte le attività, dopo il periodo di formazione iniziale saranno svolte in modo autonomo.

8. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - SEDE 124943

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Il volontario si occuperà della stesura e dell'aggiornamento del piano di protezione civile a livello sovra comunale. Potrà collaborare all'individuazione delle aree interessate e degli elementi a rischio, all'attività di monitoraggio da porre in essere e ai relativi provvedimenti atti a mitigare gli effetti del danno atteso.

Le attività saranno svolte in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e la Protezione Civile e prevede anche l'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio abbinate ad ogni attività.

2) SUPPORTO ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Il volontario potrà partecipare alle esercitazioni e ai momenti di informazioni per informare i cittadini sul Sistema di Protezione Civile e i comportamenti da adottare in caso di emergenza (piani di evacuazione, etc.).

9. COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA - SEDE 123129

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il volontario affiancherà l'istruttore tecnico nelle attività amministrative quali redazione di comunicazioni, ordini di servizio alle ditte appaltatrici, verbali di sopralluogo, conferimento di indicazioni e segnalazioni del cittadino, liquidazione di documenti contabili, gestione dei contatti informatici e telefonici con altri Enti.

2) COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Il volontario avrà mansioni di supporto all'attività del corpo volontari protezione civile e dei dipendenti assegnati al corpo di polizia locale nelle attività di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio, collaborando al controllo e alla messa in sicurezza del territorio, con particolare riferimento a parchi pubblici, aree didattiche all'aperto, strada alzaia del fiume Adda, particolari aree di vincolo del Parco Adda Nord sede di abbandono rifiuti. Oltre a compiere sopralluoghi e segnalazioni, sarà anche di supporto all'organizzazione e



realizzazione di attività didattiche esterne e collaborerà con la Protezione Civile per interventi di prevenzione e per la gestione dell'emergenza.

10. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - SEDE 131890

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale dei servizi di protezione civile nelle seguenti attività:

- Supporto in ufficio nella gestione dell'attività amministrativa e gestionale: front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, sindaco); rapporti con i servizi e gli enti esterni (gruppo intercomunale di protezione civile "Vacchelli", Protezione Civile Regionale e Nazionale).
- Monitoraggio del territorio (incendi, sicurezza corsi d'acqua, ecc.)
- Campagne di promozione attività Protezione Civile e reclutamento volontari



11. COMUNE DI VILLA POMA - SEDE 124942

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO E PROTEZIONE CIVILE

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio tecnico nell'attività di front-office (gestione sportello al pubblico), di back-office (gestione amministrativa delle pratiche di protezione civile), nell'organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di azioni al fine di informare, sensibilizzare, educare la cittadinanza sulle politiche locali di protezione civile, le attività di vigilanza e monitoraggio del territorio, con particolare riferimento a corsi d'acqua minori, zone verdi, aree a rischio, la messa a punto di azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.

In particolare, a supporto degli operatori, si occuperà di:

- Garantire un servizio di monitoraggio e verifica dei corsi d'acqua e delle zone verdi;
- Attuare forme di collaborazione con la Protezione civile;
- Rispondere alle segnalazioni di urgenza;
- Garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- Ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze;
- Coordinare le attività anche di prevenzione svolte sul territorio in ambito di protezione civile;
- Gestione degli interventi programmati informativi finalizzati a promuovere l'assunzione di comportamenti responsabili e sicuri.



CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere “dal vivo” il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti “critici” della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.



b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d'ingaggio” mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.



e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con una presenza media settimanale di circa 30 ore.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: minimo 5, massimo 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - SEDE 125125

Flessibilità oraria (eventuale necessità di prestare servizio il sabato pomeriggio, la domenica e la notte in caso di eventi calamitosi).

2. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - SEDE 124858

Flessibilità oraria. Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi per esigenze di servizio.

3. COMUNE DI CASTENEDOLO - SEDE 130292

Nessuno

4. COMUNE DI COLZATE - SEDE 130519

Nessuno

5. COMUNE DI GARDONE RIVIERA - SEDE 131843

Nessuno.

6. COMUNE DI LUMEZZANE - SEDE 124931

Nessuno.

7. COMUNE DI MONZA - SEDE 98575

Disponibilità a orari flessibili e allo svolgimento occasionale del servizio nei giorni di sabato o domenica o festivi a seconda delle esigenze dettate da eventi e/o attività del servizio.

8. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - SEDE 124943

Nessuno.

9. COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA - SEDE 123129

Flessibilità oraria.

10. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - SEDE 131890

Disponibilità a prestare servizio il sabato.



11. COMUNE DI VILLA POMA - SEDE 124942

Rispettare l'orario definito.

Flessibilità oraria e massima disponibilità in caso di emergenza.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - SEDE 125125

Preferibilmente:

Diploma di scuola media superiore.

Possesso patente di guida B

2. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - SEDE 124858

Preferibilmente

Possesso della patente di guida tipo B.

Possesso di titolo di scuola secondaria superiore, meglio se con attinenza a discipline scientifiche o tecniche.

3. COMUNE DI CASTENEDOLO - SEDE 130292

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B

Uso personal computer e pacchetto Microsoft Office

4. COMUNE DI COLZATE - SEDE 130519

Preferibilmente:

Possesso patente B

Buon utilizzo del PC (pacchetto office, email, internet)

5. COMUNE DI GARDONE RIVIERA - SEDE 131843

Preferibilmente:

Possesso patente B

Diploma scuola media superiore ad indirizzo tecnico.

6. COMUNE DI LUMEZZANE - SEDE 124931

Preferibilmente Possesso della patente di guida tipo B

7. COMUNE DI MONZA - SEDE 98575

Preferibilmente:

Possesso patente B

Conoscenza del pacchetto Office

Priorità sarà data ai candidati in possesso di titoli di studio di estrazione tecnica (ingegnere, architetto, geometra) oltre a competenze in materia di utilizzo di programmi GIS

8. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - SEDE 124943

Nessuno.



9. COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA - SEDE 123129

Preferibilmente: Possesso della patente di guida tipo B.

10. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - SEDE 131890

Preferibilmente: Possesso patente B.

11. COMUNE DI VILLA POMA - SEDE 124942

Preferibilmente: Possesso patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto degli Enti/Comuni:

PROVINCIA	ENTE	VIA	CODICE SEDE	VOLONTAR I	OLP
MN	BAGNOLO SAN VITO	VIA ROMA 29	125125	1	ROVERSI VINCENZO
MN	CASTEL GOFFREDO	PIAZZA MAZZINI 1	124858	1	SPAGNOLI OSCAR
BS	CASTENEDOLO	VIA XV GIUGNO 2	130292	1	DE SANTIS LUIGINA
BG	COLZATE	VIA BONFANTI 40	130519	1	BRAVI ETTORE
BS	GARDONE RIVIERA	VIA CARERE 5	131843	1	FRIGERIO GIACOMO
BS	LUMEZZANE	VIA MONSUELLO 154	124931	1	DUSI DIEGO
MB	MONZA	VIA MARSALA 13	98575	2	STEVANIN MARIO
BS	SAVIORE DELL'ADAMELLO	VIA SAN MARCO 19	124943	1	PASINETTI LUCA
MI	TREZZO SULL'ADDA	VIA ROMA 5	123129	1	BOSATELLI SARA
CR	VAIANO CREMASCO	PIAZZA GLORIOSI CADUTI 5	131890	1	BORGHİ DAVIDE
MN	VILLA POMA	PIAZZA MAZZALI 1	124942	1	FORMAGGI ANDREA
				12	



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

In questo progetto le competenze che potranno essere certificate saranno:

- Individuare e definire le procedure di emergenza generiche e specifiche
- Analizzare la pericolosità territoriale naturale o di provenienza antropica, individuando e definendo gli scenari di rischio connessi
- Effettuare la gestione del sistema di informazione di un servizio pubblico

Inoltre, nelle singole sedi di servizio, i volontari potranno sviluppare le seguenti abilità/capacità:

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - SEDE 125125

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

2. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - SEDE 124858

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

3. COMUNE DI CASTENEDOLO - SEDE 130292



- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici, banche dati e applicativi;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

4. COMUNE DI COLZATE - SEDE 130519

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di collaborare alle attività di prevenzione degli incendi;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile

5. COMUNE DI GARDONE RIVIERA - SEDE 131843

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile



6. COMUNE DI LUMEZZANE - SEDE 124931

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

7. COMUNE DI MONZA - SEDE 98575

- Conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- Capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- Capacità di lavoro in gruppo
- Capacità di coordinamento e gestione di risorse umane (volontari)
- Conoscenza del sistema di Protezione Civile e di tutte le sue componenti (tra le rilevanti quelle del sistema di emergenza e urgenza come Vigili del Fuoco e 118, forze dell'ordine, erogatori di servizi comunali, organizzazioni di Volontariato)
- Aumento della capacità di gestione in autonomia dei compiti assegnati

8. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - SEDE 124943

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.



9. COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA - SEDE 123129

- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività d'ufficio inerenti la Protezione Civile
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio e di messa in sicurezza del territorio;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico e della prassi amministrativa.

10. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - SEDE 131890

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza degli enti e delle organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio;
- conoscenza delle modalità di coordinamento delle attività svolte dai molteplici soggetti coinvolti nella protezione civile sul territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Protezione Civile/Ecologia/Territorio/Ambiente
- capacità di collaborare alle attività svolte dalla Protezione Civile;
- capacità di collaborare alle attività di prevenzione degli incendi;
- capacità di fornire azioni di supporto in occasione di emergenze ambientali;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione;
- capacità di svolgere azioni di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione;
- utilizzo strumenti informatici;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile



11.COMUNE DI VILLA POMA - SEDE 124942

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo di protezione civile;
- conoscenza del funzionamento del Gruppo di Volontariato di Protezione Civile;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia di protezione civile;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e messa in sicurezza del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi.
- conoscenze base di pianificazione del territorio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di “Training on the job” sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di “Training on the job” rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;



- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.



Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - SEDE 125125

- nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.



2. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO - SEDE 124858

- nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- strumenti e tecniche di monitoraggio del territorio;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- strumenti e tecniche per il monitoraggio e censimento delle risorse presenti sul territorio;
- strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio.

3. COMUNE DI CASTENEDOLO - SEDE 130292

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Modalità di funzionamento e uso di strumenti informatici, banche dati e gestionali applicativi;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

4. COMUNE DI COLZATE - SEDE 130519

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza.



5. COMUNE DI GARDONE RIVIERA - SEDE 131843

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale
- Metodi e tecniche di tutela del territorio
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

6. COMUNE DI LUMEZZANE - SEDE 124931

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Strumenti e tecniche per il monitoraggio e censimento delle risorse presenti sul territorio;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio.



7. COMUNE DI MONZA - SEDE 98575

- Organizzazione della Protezione Civile Nazionale
- Il Servizio Protezione Civile del Comune di Monza
- Il territorio di Monza: rischi e possibili emergenze
- Il Piano di Emergenza Comunale
- Le attività di previsione e prevenzione dei rischi
- La pianificazione delle emergenze
- L'informazione ai cittadini
- Il programma Making Cities Resilient
- Il progetto EMERLab
- Il Progetto Scuola Primaria
- Attrezzature, mezzi e materiali a disposizione del servizio
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute

8. COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - SEDE 124943

- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Strumenti e tecniche per il monitoraggio e censimento delle risorse presenti sul territorio;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;



9. COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA - SEDE 123129

- nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- strumenti e tecniche di monitoraggio del territorio;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- strumenti e tecniche per il monitoraggio e censimento delle risorse presenti sul territorio;
- strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- metodi e tecniche per svolgere attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione in tema di protezione civile: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - SEDE 131890

- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- Nozioni riguardanti l'organizzazione del sistema di protezione civile: enti e organizzazioni di protezione civile agenti sul territorio, strutture operative e rispettivi ruoli;
- Coordinamento dell'attività del Comune con gli altri organi deputati al controllo: sistematizzazione dell'attività di reportistica;
- Amministrazione e gestione delle pratiche di protezione civile in ambito comunale;
- Strumenti e tecniche di monitoraggio e vigilanza del territorio;
- Metodi e tecniche di tutela del territorio;
- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione e salvaguardia del territorio;
- Individuazione delle zone a rischio: definizione del rischio, delimitazione della zona interessata, individuazione dei rischi potenziali;
- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Situazioni di rischio ed emergenza: suggerimenti utili alla cittadinanza per l'assunzione di comportamenti responsabili;
- Strumenti e tecniche per sviluppare proposte educative in materia di sicurezza;
- Aspetti comunicativi connessi alla promozione, diffusione e comunicazione di quanto promosso, rilevato e organizzato sul territorio;
- Strumenti di comunicazione a disposizione (sia in caso di ordinario servizio che in situazioni eccezionali di emergenza): comunicazione visiva, comunicazione elettronica, ecc.;
- Strumenti e tecniche di intervento nell'ambito della protezione civile;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;



- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. COMUNE DI VILLA POMA - SEDE 124942

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela della protezione civile;
- nozioni di gestione del Gruppo di Volontari di Protezione Civile;
- nozioni di gestione corretta della risorsa idrica (e delle reti ad essa connesse);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo del territorio;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e messa in sicurezza del territorio;
- comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Protezione civile e Enti Locali (Formatori Onelia Rivolta e - durata 8 ore)

Il corso propone un primo lavoro introduttivo necessario ai volontari per poter acquisire le nozioni di base relative al contesto nel quale andranno ad operare. Pertanto saranno presentate delle nozioni base relative alla normativa vigente in materia di organizzazione e di Protezione civile. La seconda parte del corso riguarderà la conoscenza del ruolo dei volontari all'interno dell'area tutela e vigilanza.

Il formatore sarà affiancato da esperti locali che porteranno testimonianze sulle attività operative proprie dei diversi ambiti di della protezione civile.

Argomenti previsti:

- inquadramento storico e normativo (quando nasce e cos'è la protezione civile);
- organizzazione del sistema di protezione civile (strutture operative, ruoli, competenze e coordinamento interno);
- la gestione del panico e criteri organizzativi;
- come costruire e realizzare una banca dati degli interventi svolti dalla protezione civile in ambito comunale;
- come fornire supporto nel caso di eventi calamitosi;
- analisi del compito, del ruolo e degli strumenti utili per l'affiancamento in sopralluoghi sul territorio, per la vigilanza del patrimonio ambientale e per il monitoraggio dei corsi d'acqua e delle zone verdi.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.



In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa “tempo” attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della “riunione” come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.



- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.